

Vercelli, artigiano ucciso con 12 coltellate: è caccia all'offender

Luigi Cacciatori - 05/09/2018



VERCELLI, 5 SETTEMBRE - Proseguono a ritmo serrato le indagini sull'omicidio dell'artigiano di 57 anni ucciso ieri con 12 coltellate nel suo laboratorio, all'interno della villetta in cui risiedeva in via Walter Manzone, a Vercelli.

Nessuna indiscrezione è ancora trapelata riguardo eventuali piste che gli inquirenti stanno seguendo. Sembrano escluse le ipotesi di un furto o di una rapina finita poi in tragedia. Dagli accertamenti urgenti e irripetibili sulla scenda del crimine condotti dalla Polizia Scientifica, non è stata rinvenuta l'arma bianca utilizzata dall'assassino. Ispezionata anche l'area esterna della villetta e prelevati diversi sacchi dell'immondizia, nel tentativo di individuare qualche elemento utile alle indagini.

La vittima è stata trovata agonizzante intorno alle ore 12 da un cliente, che ha lanciato l'allarme. A nulla però sono valsi i tentativi di soccorso.

Sgomento in città per la morte dell'artigiano descritto come un uomo buono, riservato, dal temperamento mite, e che trascorrevva gran parte della giornata a riparare biciclette. Spesso, riferiscono alcuni clienti, l'uomo non si faceva nemmeno pagare per le riparazioni effettuate.

Luigi Cacciatori